

- SPORTELLO DI ASCOLTO PER GLI STUDENTI
presso i plessi scolastici coinvolti.

Questo servizio sarà attivo presso tutte le scuole coinvolte nel progetto, attraverso una modalità di fruizione gestita in collaborazione con il corpo docenti. I ragazzi saranno liberi di usufruirne nei giorni ad esso dedicati, previa segnalazione degli appuntamenti anche ai docenti, al fine di giustificare la loro assenza durante le lezioni. I genitori saranno coinvolti all'inizio dell'anno nella suddetta iniziativa, per l'accettazione della fruizione del servizio da parte del proprio figlio in quanto minorenne.

- CICLO DI INCONTRI LABORATORIALI A TEMA

Nel corso di questi laboratori le classi saranno coinvolte in un confronto attivo sulle tematiche citate e nella elaborazione di prodotti laboratoriali per il confronto finale, in un incontro evento finale per tutta la scuola: P.Point, video, musica, spot, produzione artistica, ecc. Gli incontri tematici laboratoriali, nel tempo, hanno dimostrato la loro efficacia perché permettono di non ridurre le finalità progettuali di discussione a momenti sporadici di partecipazione e ascolto passivo da parte degli studenti. Il laboratorio mensile risponde alla stessa finalità di confronto e discussione sulle tematiche scelte ma, mediante l'attivazione protagonista dei ragazzi, si facilita l'interiorizzazione dei temi trattati. Si prevede quindi un ultimo incontro evento per tutte le scuole, attraverso il quale presentare e divulgare i prodotti nati dalla riflessione portata avanti dai ragazzi nel corso dell'anno.

2. Supporto psicologico e formativo al corpo docente e ai genitori.

Ciclo di 3 seminari formativi per docenti e genitori così sviluppati:

- Il fenomeno del bullismo e della violenza minorile tra pari, prevenzione e intervento.
- Lotta alle azioni di vandalismo e degrado del patrimonio comune.
- Sicurezza urbana e sicurezza stradale.

- SPORTELLO CONSULENZA E ASCOLTO PER DOCENTI E GENITORI presso i plessi scolastici coinvolti nel progetto. Con la stessa finalità del centro d'ascolto per gli studenti, lo

sportello per docenti e genitori intende fornire un servizio volto all'ascolto del disagio. Negli ultimi anni, chi ha dimostrato di necessitare maggiormente di ascolto e sostegno sono stati proprio gli educatori in genere, poiché la relazione con le nuove generazioni si è dimostrata sempre più difficile.

- CICLO DI INCONTRI A TEMA per docenti

1° incontro: La comunicazione efficace.

2° Incontro: Gestione del conflitto in classe.

- CICLO INCONTRI a tema con i genitori

1° Incontro: Gestione del conflitto in famiglia

2° Incontro: Genitorialità tra aspettative e ascolto dei figli.

Si prevede, inoltre, la strutturazione di un incontro mensile per gruppi di auto-mutuo-aiuto di genitori, seguiti da consulenti familiari specializzati in questa tipologia di intervento.

3° INTERVENTO

Incontro di rete finale, forum, tra i protagonisti delle azioni proposte, finalizzato alla condivisione ed illustrazione dei risultati progettuali. Tale intervento consisterà in un incontro tra i responsabili delle azioni progettuali e le scuole coinvolte.

QUESTIONARIO DIVALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'INTERVENTO

Verrà proposto un questionario finale di gradimento per raccogliere la valutazione qualitativa da parte dei destinatari del progetto.

COORDINATORE - PROGETTISTA

► D.ssa Damiria Delmirani - cell. 3291152161

Coordinatore "Banca del Tempo" di Civitavecchia



GRAFICA: F. COLLETTA



L'Associazione
Banca del Tempo
di Civitavecchia

PRESENTA

IL PROGETTO



In collaborazione con



Comune di Civitavecchia

23 NOVEMBRE 2010
dalle ore 9:00 alle 13:00

Aula Pucci



APPROVATO DALLA REGIONE LAZIO



Seminario-Convegno formativo/informativo per docenti, genitori, studenti

SALUTI

- ▶ **Giovanni Moscherini**, Sindaco di Civitavecchia
- ▶ **Bruna Fabbi**, Presidente Ass.ne "Banca del Tempo"
- ▶ **Rossella De Paolis**, Vice Presidente Ass.ne "IL PONTE"

COORDINA I LAVORI

- ▶ **Viviana Serra**, Giornalista

APRE I LAVORI

- ▶ **Damiria Delmirani**, Coordinatore-Progettista

ore 9:15-11:30

- ▶ **Giampaolo Nicolais**

Professore associato di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione Università UNIROMA.
Esperto in Psicologia dinamica.

- *Giovani e comportamenti a rischio.*
- *Abusi di sostanze e dipendenze.*
- *Bullismo.*
- *Strategie preventive.*

ore 11:30-13:00

- ▶ **Operatori dell'Ass.ne "IL PONTE"**

- **Silvia Florian**, Psicologa-psicoterapeuta età evolutiva
- **Federica Conti**, Psicologa
- **Giovanna Martinez**, Educatrice

- ▶ **Docenti referenti degli Istituti coinvolti**

DIBATTITO

INTRODUZIONE

Il progetto vuole offrire consulenza, orientamento/formazione, informazione, prevenzione e ascolto agli studenti, alle loro famiglie e agli insegnanti.

L'iniziativa vuole essere la risposta a questo senso di profondo disagio vissuto dalla persona che, con sempre maggiore difficoltà, si orienta nel complicato mondo delle relazioni e che necessita, da un lato, di essere seguita, aiutata ed accompagnata anche e soprattutto nel quotidiano, dall'altro, esprime sempre più il bisogno impellente di trovare interlocutori preparati per confrontarsi sulle problematiche legate ai continui cambiamenti sociali.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenzione dei fenomeni di disadattamento sociale e devianza.
- Prevenzione della dispersione scolastica e degli insuccessi educativi.
- Promozione di una nuova sensibilità pedagogica che veda docenti, genitori e specialisti attivati in un lavoro educativo sinergico e coerente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Potenziare il livello di autostima.
- Valorizzare l'affettività, l'emotività e la relazione.
- Promuovere una prima alfabetizzazione emotiva al fine di rendere il ragazzo competente sia nell'autoregolazione sia nella richiesta di aiuto.
- Potenziare il dialogo scuola e famiglia.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle reciproche esigenze e aspettative.
- Promuovere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle dinamiche affettivo-relazionali e delle coerenze/incoerenze tra stili educativi in ambito familiare.
- Stimolare la disponibilità al dialogo e alla collaborazione tra i diversi protagonisti della formazione.
- Sensibilizzare, mediante la partecipazione attiva, i giovani al divenire protagonisti della loro vita.

IL TARGET DI RIFERIMENTO

Si intende raggiungere una popolazione studentesca ed i relativi docenti e genitori dei seguenti Istituti di II grado della città (provenienti anche dal comprensorio):

- IS "Calamatta"
- ITIS "Marconi"
- IS "Via Adige"
- Liceo Ginnasio (con settore Psicopedagogico)

LE AZIONI DEL PIANO "RINASCERE"

Avvio Progetto con il Convegno formativo/informativo del Prof. Giampaolo Nicolais.

1° INTERVENTO

Un incontro di rete-forum, tra i protagonisti delle azioni proposte, finalizzato alla condivisione ed illustrazione delle finalità progettuali. Tale intervento consisterà in un incontro divulgativo/formativo di 2h tra i responsabili delle azioni progettuali e le scuole coinvolte.

2° INTERVENTO

Serie di azioni con la finalità di intervenire su tematiche specifiche, per ognuna delle quali si attiveranno le seguenti proposte operative:

1. Formazione dei ragazzi sulla prevenzione di atti di violenza e bullismo, sulla solidarietà ed inclusione sociale.

L'esperienza raccolta negli ultimi anni ha dimostrato che gli interventi di maggiore efficacia sono quelli che utilizzano un approccio laboratoriale, diretto al piccolo gruppo, attraverso il quale far leva sulle potenzialità dei giovani attraverso il confronto e l'attivazione di capacità progettuali e propositive. Allo stesso tempo tale azione, perché divenga anche una forma di ascolto e prevenzione del disagio giovani, necessita di essere supportata da un'azione di sostegno psicologico.

L'azione si svilupperà con la predisposizione di uno "sportello" nei plessi scolastici, punto di comunicazione "amico" e di supporto per coloro che si sentono in difficoltà nel contesto sociale in cui vivono e chiedono aiuto per superare il disagio. Inoltre, verranno attivati con i ragazzi degli incontri tematici laboratoriali, attraverso i quali affrontare nel gruppo classe le principali problematiche che allertano la scuola oggi.